

1) Com'è al momento la situazione nella destinazione riguardo al contagio da COVID-19? C'è timore tra i turisti e la popolazione locale?

Nonostante sull'isola soggiornino più di 17 mila turisti, al momento sull'isola di Lussino non ci sono persone positive al COVID-19. Prima di raggiungere la Repubblica di Croazia, ciascuno di essi è stato debitamente informato sulle misure epidemiologiche cui attenersi e che si riassumono in tre regole: distanziamento sociale, igiene e disinfezione/sanificazione. Un quadro epidemiologico così favorevole è frutto del rispetto di queste misure tanto da parte della popolazione locale, quanto da parte dei turisti.

2) In che modo reagirà la destinazione in caso di sospetto contagio?

A livello di destinazione, di concerto con tutti i prestatori del servizio d'alloggio turistico, è stato creato un protocollo di comportamento in caso di sospetto contagio da COVID-19. Se l'ospite dovesse avvertire i noti sintomi del contagio (tosse, starnuti, mal di testa e/o aumento della temperatura corporea) dovrà restare nella struttura ricettiva in cui è alloggiato ed evitare qualsiasi contatto fisico con le altre persone dentro e fuori la struttura. L'ospite è chiamato a compilare il questionario di valutazione del rischio da contagio da COVID-19 che si trova nella struttura ricettiva in cui è alloggiato (disponibile in 7 lingue), deve contattare il proprietario della struttura ricettiva o la reception che, a loro volta, contatteranno per lui il medico e le autorità competenti.

Sottolineiamo che, qualora il servizio epidemiologico competente dovesse individuare il sospetto del contagio da COVID-19 e, di conseguenza, disponesse la misura dell'autoisolamento, l'Ente turistico della città di Lussinpiccolo si farà carico delle spese di vitto e alloggio dell'ospite, mettendosi a sua completa disposizione per tutta la durata delle misure epidemiologiche disposte. In collaborazione con gli organi competenti, sarà garantito il rimpatrio dell'ospite in piena sicurezza.

3) Perché Lussino è nota come "Oasi isolana", in particolare quest'anno in tempo di pandemia?

L'isola di Lussino è da parecchi anni una delle migliori destinazioni croate per il turismo della salute o turismo sanitario. Clima mite, bellezze naturali, ricca biodiversità, mare e aria di primissima qualità, più di 200 giorni di sole l'anno: ecco elencati solo alcuni dei vantaggi che rendono Lussino irresistibile. Quando parliamo di Lussino, in realtà alludiamo ad un vero e proprio arcipelago con più di 30 isole, isolotti e scogli sui quali si dipanano ben 250 km di spiagge e sentieri. L'epiteto di "Oasi isolana" è dovuto al fatto che, in quest'arcipelago tutto calette nascoste e belvedere mozzafiato, ciascuno potrà trovare il proprio angolo di paradiso. Per quanto riguarda l'offerta ricettiva, in particolare in tempo di pandemia, spiccano quelle strutture che sono in grado di garantire all'ospite il massimo livello di sicurezza e riservatezza, come i campeggi, le case-vacanza e le numerose ville con servizi esclusivi.

4) L'uso delle mascherine è obbligatorio? Dove, esattamente?

L'uso delle mascherine è obbligatorio nei mezzi di trasporto pubblico (traghetti, catamarani, autobus/pullman), nelle strutture sanitarie, negli esercizi commerciali e in ogni altro ufficio pubblico o privato (filiali di banca, uffici postali, distributori di carburante/stazioni di servizio, ecc.). Al momento nella Repubblica di Croazia gli assembramenti all'aperto sono consentiti a non più di 500 persone, e quando le persone sono oltre 100 vige il rispetto di speciali misure di prevenzione anticontagio.

Proprio a causa delle misure in vigore, a Lussino saranno organizzati soltanto eventi che prevedono la partecipazione di un numero di persone inferiore alle 100 unità. Le grandi manifestazioni all'aperto (quelle organizzate nelle piazze) quest'anno non si terranno. Questa sofferta decisione ci ha consentito di avere e mantenere sull'isola un quadro epidemiologico così favorevole senza neanche un solo caso di contagio.

5) In caso di eventuale contagio, si prevede l'isolamento dell'isola? È previsto, cioè, l'annullamento delle linee marittime e delle corse dei traghetti e dei catamarani? Oppure si ha in programma di modificare le regole e gli orari di navigazione?

No, l'isolamento dell'isola è un'eventualità che non prendiamo in considerazione. Cercheremo, invece, di individuare prima possibile la fonte del contagio e i suoi contatti. Siamo convinti che non succederà; ma se dovessimo avere anche un solo caso di contagio, siamo pronti a reagire per salvaguardare la salute e la sicurezza tanto della nostra cittadinanza, quanto dei nostri graditissimi ospiti. In caso di contagio, dunque, le linee marittime che collegano l'isola alla terraferma non saranno in nessun caso interrotte o sospese.